



I movimenti per la casa a Tor Vergata **Ma il quartiere non si fida di Alemanno e lo contesta**

■ ■ ■ RAFFAELE M. MAIORANO

■ ■ ■ Movimenti di lotta per la casa contro il sindaco. Arrivato a Tor Vergata per la presentazione del Master plan per la riqualificazione di Tor vergata **Alemanno** è stato assediato dai movimenti di lotta per la casa che lo hanno verbalmente aggredito gridando: «Buffone, buffone». I contestatori non erano pochi, molti probabilmente strumentalizzati, altri semplicemente non a conoscenza dei fatti. Prima di ieri, infatti, il master plan per la riqualificazione di Tor Bella Monaca era ancora sconosciuto. La paura dell'abbattimento delle torri e della mancata alternativa abitativa si accompagnano al previsto raddoppio degli

abitanti che da 28mila diventeranno, a fine lavori, 44mila circa. La spiegazione del progetto ha calmato gli animi anche perché da un lato è certo che saranno costruiti nuovi alloggi, non superiori a 4 piani, in aree preesistenti e libere. E dall'altro lato un'integrazione infrastrutturale della Linea C, più un nuovo sistema viario interno, dovrebbero smaltire il problema della mobilità dei nuovi abitanti. Aleggja inoltre la paura della speculazione edilizia. Infatti l'investimento di 1,45 miliardi di euro sarà tutto a carico di privati, con l'aggiunta di 10/15 milioni di euro della Regione per i servizi, le nuove aree verdi e gli spazi di ritrovo. Be', se tutti avranno una casa «e così sarà» assicura il sindaco, si tratterà di una riqualificazione unica nella storia della Capitale.

